



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**

ZONA SOCIALE N° 3 UMBRIA - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI MINORI E DISABILI. - PERIODO 01.07.2020 – 31.12.2021.

C.I.G. 83009321CA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO - PRESTAZIONI RICHIESTE – FINALITA' – OBIETTIVI

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare, come di seguito descritti, a favore dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica per il periodo di 18 mesi. Le prestazioni richieste con il presente capitolato sono riferibili ad assistenza domiciliare a favore di:

- anziani soli o coppie di anziani soli parzialmente o totalmente non autosufficienti inseriti in ambiente familiare;
- minori a rischio;
- disabili e soggetti svantaggiati o emarginati, di persone momentaneamente non autosufficienti per il solo tempo necessario a superare detta condizione (infortuni invalidanti, convalescenze).

Il servizio è prestato presso il domicilio dell'utente, salvo diversa indicazione da parte dei Servizi Sociali di riferimento, ed è finalizzato ad assicurare il recupero e la conservazione di un soddisfacente stato di benessere fisico, psichico e sociale della persona interessata alla prestazione ed a consentire ai soggetti bisognosi di rimanere nel proprio domicilio, evitando il ricorso a soluzioni istituzionalizzanti. Le finalità e le prestazioni fondamentali del servizio sono quelle di seguito individuate.

L'individuazione dei soggetti che potranno beneficiare del servizio avviene attraverso i Servizi Sociali dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica che provvedono a svolgere un'analisi completa del tipo di bisogno del singolo e del suo nucleo familiare stabilendo il tipo e la natura delle prestazioni, la frequenza delle medesime e la loro durata. A seguito di dette valutazioni il Servizio inoltra richiesta al soggetto gestore individuando altresì la prestazione da effettuare, indicando i contenuti e le modalità e concordando con il referente tecnico l'articolazione degli orari di servizio, tenendo conto delle necessità dell'utente.

Oggetto dell'affidamento è la realizzazione e la gestione, da parte dell'appaltatore, di prestazioni socio-assistenziali che si realizzano mediante:

- interventi di cura e di accudimento, di inserimento sociale ovvero interventi educativi, resi alla persona e al suo ambiente di vita, temporanei o continuativi, erogati al domicilio di:

- anziani ultra 65enni, soli, in coppia o in famiglia, in stato di limitazione parziale o totale dell'autosufficienza e/o dell'autonomia personale;
- adulti portatori di handicap e/ o invalidi civili e/o affetti da gravi patologie limitanti, accertate dai competenti organi sanitari;
- minori in condizioni di rischio sociale e loro famiglie.

FINALITA' GENERALE DEL SERVIZIO.

Finalità primaria del servizio è consentire la "*domiciliarità*", ovvero consentire la permanenza della persona nel normale ambiente di appartenenza mantenendo una sufficiente qualità di vita.

Le azioni che consentono di realizzare tale finalità sono:

- favorire l'autonomia dell'individuo nel contesto familiare e sociale;
- mantenere l'autonomia residua limitando la dipendenza;
- ridurre le esigenze di ricorso all'istituzionalizzazione;
- ridurre l'isolamento sociale delle persone e/o delle famiglie emarginate;
- alleviare il carico assistenziale delle famiglie ed in particolare dei *care givers*;
- promuovere la socializzazione attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento in attività esterne;
- favorire l'informazione e la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI.

A) ANZIANI e DISABILI

Il servizio di assistenza domiciliare rivolto a queste fasce di popolazione è costituito dal complesso di interventi di cura ed accudimento della persona e dell'ambiente in cui vive, distinte in:

- PRESTAZIONI FONDAMENTALI
- PRESTAZIONI COLLATERALI -COMPLEMENTARI.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FONDAMENTALI:

Le PRESTAZIONI ritenute FONDAMENTALI, che l'appaltatore garantisce normalmente all'utente nell'espletamento dell'incarico, sono:

1) assistenza e cura della persona, aiuto nell'igiene/pulizia personale, comprese prestazioni di manicure e pedicure;

- aiuto per il bagno;
- aiuto nell'alzarsi da letto;
- aiuto nella vestizione;
- aiuto nella corretta deambulazione, movimentazione degli arti e del posizionamento della persona allettata;
- aiuto nell'assunzione di alimenti e bevande;
- aiuto nell'uso di quegli accorgimenti o attrezzi che facilitano il lavarsi, vestirsi, sollevarsi ecc.

2) prestazioni igienico/sanitarie semplici (escluse prestazioni infermieristiche):

- aiuto nella mobilizzazione attiva e passiva dell'assistito e prestazioni similari;
- massaggi e frizioni per prevenire piaghe da decubito;
- assistenza nella assunzione di farmaci, nella misurazione della temperatura corporea e similari;
- segnalazione dei sintomi di malattia ai familiari o al medico curante, o segnalazione di eventuale emergenza al pronto soccorso;
- collaborazione con personale sanitario nella gestione delle problematiche della persona malata, anche al fine di mantenere la mobilità residua.

3) cura dell'ambiente domestico:

- pulizia ordinaria e cura delle condizioni igieniche dell'ambiente;
- riordino del letto e cambio della biancheria;

- lavaggio della biancheria mediante lavatrice;
- stiratura e piccolo rammendo,
- disbrigo di commissioni, come acquisto di generi alimentari, di farmaci, di materiale igienico/sanitario;
- preparazione e cottura dei pasti ed eventuale consegna di pasti a domicilio;
- lavaggio delle stoviglie;
- raccolta e allontanamento dei rifiuti domestici.

Le PRESTAZIONI COMPLEMENTARI sono prestazioni accessorie che possono essere richieste occasionalmente:

- accompagnamento dell'assistito, con mezzo della Ditta appaltatrice presso strutture/servizi pubblici o privati per visite mediche o analisi cliniche e diagnostiche, terapie fisiche e similari, o disbrigo di pratiche presso uffici pubblici o privati;
- aiuto e disbrigo di pratiche burocratiche in nome e per conto dell'utente;
- accompagnamento presso luoghi di culto, strutture pubbliche, luoghi dove si svolgono cerimonie ed eventi, per momenti di socializzazione e/o ricreativo culturali;
- coinvolgimento in attività di socializzazione o ricreative sia in ambiente domestico che extra-domestico;
- accompagnamento per acquisti speciali necessari alla vita domestica della persona.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI COLLATERALI

Le prestazioni collaterali costituiscono attività straordinaria, richiesta su singoli progetti, che concorrono al raggiungimento di particolari finalità di miglioramento della qualità di vita del beneficiario. Esse sono:

- disinfezione e pulizia straordinaria dell'alloggio, igienizzazione globale o parziale dell'ambiente di vita, usando anche prodotti e/o apparecchiature ad hoc;
- trasporto e consegna di pasto caldo a domicilio, tramite appositi contenitori termici;
- prestazioni di accompagnamento di soggetti diversamente abili, al fine di favorire la mobilità sul territorio o il raggiungimento di strutture terapeutiche o assistenziali, come centri diurni e similari;
- collaborazione nell'organizzazione di attività rivolta a piccoli gruppi di anziani o disabili che vengono accompagnati e assistiti in particolari esperienze esterne, di socializzazione e/o ricreazione, o in soggiorni di vacanza limitati a pochi giorni, all'interno del territorio comunale o in località diverse;
- collaborazione nell'organizzazione di attività ricreative di pochi giorni, sia nel territorio comunale che in località climatiche, rivolte al singolo utente.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO A FAVORE DI ANZIANI E DISABILI

Il servizio di assistenza domiciliare è un servizio a domanda individuale, rivolto ai cittadini residenti. Il beneficio viene assegnato – previa domanda del cittadino – secondo le procedure previste dai Regolamenti comunali vigenti, con durata annuale. L'inserimento dei nuovi utenti beneficiari può avvenire in qualsiasi momento dell'anno, compatibilmente con le disponibilità di budget.

L'appaltatore mette a disposizione il referente territoriale di settore che assicura il coordinamento delle attività. Il referente territoriale viene attivato mediante invio di comunicazione via fax e subito dopo concorda con il servizio sociale territorialmente competente (del Comune di residenza del soggetto richiedente la prestazione), le modalità organizzative per la fornitura del servizio, l'individuazione dell'operatore incaricato, stila insieme il piano assistenziale.

Le prestazioni sono di norma garantite dal lunedì al sabato, in orario dalle 7,00 alle 21,00, per 12 mesi all'anno; possono in via straordinaria essere erogate in giorni e orari diversi, su parere

motivato del servizio sociale che attesta l'eccezionalità del caso. Gli orari di erogazione del servizio sono definiti sulla base delle esigenze del beneficiario, tenendo conto delle prerogative organizzative del soggetto affidatario. Quest'ultimo garantisce personale che risponde a criteri di idoneità, competenza e professionalità nello svolgimento delle mansioni affidate. Il soggetto affidatario assicura, per quanto possibile, la continuità nell'erogazione del servizio riducendo al minimo il turnover degli operatori al fine di salvaguardare la relazione operatore-utente ed assicurando tempestive sostituzioni in caso di malattia, ferie ecc.

Il personale deve garantire la tutela della privacy dell'utente e della sua famiglia.

PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

Il piano di lavoro viene concordato, per ciascun avente diritto, col referente territoriale della ditta appaltatrice, sulla base della proposta assistenziale del servizio sociale. Le modificazioni in itinere sono richieste ed autorizzate dal servizio sociale. Eventuali osservazioni/reclami da parte degli utenti, sono verificati tempestivamente dal servizio sociale e con il referente.

Verifiche periodiche dell'attività sono di norma effettuate secondo diverse modalità:

- con sopralluogo al domicilio dell'utente, sia in orario di svolgimento del servizio che in orario diverso;
- incontri di verifica e supervisione con gli operatori e col referente;
- colloqui con familiari, con altri componenti la rete parentale, con altri soggetti significativi per la vita dell'utente.

B) TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI RIVOLTE A MINORI E LORO FAMIGLIE

Trattasi di un servizio a valenza educativa e socio-pedagogica, rivolto ai minori ed alle loro famiglie, che presentano situazioni di disagio personale, familiare, socio-ambientale, tale da costituire rischio di disadattamento per lo stesso minore.

Il servizio consiste in prestazioni di natura educativa rivolte al minore in forma individuale o includenti le figure parentali ovvero l'ambito di vita del minore. La domiciliarità infatti va intesa in senso ampio, in quanto include la rete di relazioni in cui il minore è inserito, dal domicilio e la famiglia alla scuola, alla parrocchia, al gruppo dei pari ecc.

Trattasi pertanto di interventi complessi e personalizzati sul singolo caso (progetti di tutela).

La prestazione attorno alla quale si costruisce il progetto è "il supporto relazionale" qualificato, il cui obiettivo è la tutela della crescita psico-fisica del minore, l'elevazione del suo grado di autonomia rapportato alle sue capacità, l'elevazione delle capacità di cura della famiglia.

Il progetto di tutela viene predisposto dal servizio sociale – spesso all'interno di un intervento più vasto che comprende la presenza dell'Autorità Giudiziaria e l'apporto dei competenti servizi Asl di 2° livello. Le prestazioni maggiormente utilizzate sono:

- costruzione di una relazione privilegiata col minore che non sia sostitutiva di quella familiare ma integrativa, allo scopo di rilevarne i bisogni, le problematiche, le risorse e le potenzialità;
- costruzione di una relazione di aiuto con le figure parentali allo scopo di orientarne e supportarne le competenze di cura, educative, affettive;
- collaborazione alla stesura del piano educativo insieme ai servizi, attraverso la raccolta di elementi inerenti la rete di relazioni in cui il minore è inserito (scuola, parrocchia, gruppo dei pari, gruppo sportivo ecc.);

- collaborazione nella messa in atto del disposto dell'Autorità Giudiziaria minorile quali accompagnamento/mediazione negli incontri protetti genitore/minore, osservazione delle dinamiche intra-familiari ecc.;
- supporto negli apprendimenti di base finalizzato ad incrementarne il livello, rafforzare le potenzialità e l'autostima;
- attività collaterali rivolte al settore minori possono essere richieste di volta in volta purché orientate ad incrementare il livello esperienziale e formativo del minore, sia singolarmente che in attività di gruppo. Queste possono concretizzarsi in uscite della durata di un giorno o parte della giornata – sempre col consenso scritto degli esercenti la potestà genitoriale – allo scopo di visitare località di interesse naturalistico, culturale, musei, eventi musicali ed altro; ovvero nell'accompagnamento per cicli di terapia, per la frequenza di attività sportive (musicoterapia, cicli in piscina, ippoterapia ecc.);
- attività integrative di supporto a provvedimenti di affidamento familiare, adozione, inserimento in comunità educativa; ovvero partecipazione ad eventi di animazione cittadina o manifestazioni culturali, con la partecipazione attiva dei ragazzi, con finalità di integrazione sociale.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO MINORI

Il servizio viene richiesto ed erogato in seguito a valutazione tecnica del servizio sociale. La segnalazione del bisogno può pervenire anche su segnalazione della scuola, del servizio Asl competente, del medico di base. Specifica rilevanza assume il servizio nell'ambito degli interventi predisposti dall'Autorità giudiziaria minorile. Il servizio – tranne che nei casi disposti dall'Autorità Giudiziaria - è disposto col consenso degli esercenti la potestà genitoriale.

La scelta degli educatori, i problemi del turnover e delle sostituzioni, al fine di salvaguardare la relazione educativa, sono strettamente concordati con il servizio sociale.

Il soggetto affidatario in modo particolare nel caso dell'educativa minorile, deve assicurare personale con adeguato profilo professionale di tipo pedagogico/sociale, integrato da corsi di aggiornamento e qualificazione professionale.

LA FIGURA DEL REFERENTE TERRITORIALE

Il soggetto affidatario mette a disposizione una risorsa organizzativa rilevante che è la figura del Referente Territoriale di Area. Il Referente mantiene stabili e continuati rapporti di collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate al fine di coordinare le attività del settore di propria spettanza, si attiva con tempestività per l'avvio dei nuovi accessi, prepara l'organigramma con gli incarichi, predispone l'articolazione degli orari e delle eventuali sostituzioni. Collabora insieme al servizio referente. Partecipa insieme all'operatore domiciliare incaricato del caso, alla condivisione del progetto domiciliare individualizzato, ne supervisiona la realizzazione, insieme al Servizio sociale, verificando i diari giornalieri degli operatori, controlla che l'attività venga svolta secondo gli impegni assunti dalla propria organizzazione.

Il Referente si impegna a trasmettere all'Ente il report semestrale delle attività ed il report annuale complessivo del servizio erogato. Trasmette resoconti sintetici sull'attività legata a casi specifici secondo richiesta del servizio sociale. Partecipa all'attività di verifica e controllo.

ATTIVITA' DI VERIFICA

L'attività di verifica dei piani assistenziali con gli operatori avviene, a rotazione, con periodica regolarità.

N.B. PRECISAZIONE IN ORDINE ALLE MODALITA' ORGANIZZATIVE

Le modalità organizzative dei servizi richiesti e la loro pianificazione potrà subire rimodulazioni per il periodo che, eventualmente, sarà interessato dalle disposizioni emanate in materia di contenimento dell'epidemia da COVID-19. In tal caso l'aggiudicataria concorderà con i Responsabili del Procedimento dei Comuni interessati eventuali nuovi/diversi aspetti organizzativi, fermo restando il pagamento da parte della Zona delle ore di servizio mensilmente effettuate nel rispetto del tariffario di cui appresso e tenuto conto dell'offerta economica aggiudicata.

REGIME TARIFFARIO

L'importo annuo del servizio oggetto di appalto è stato calcolato con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n° 215 del 02.03.2015, ratificata dalla Zona Sociale, che stabilisce il regime tariffario per le prestazioni rese da Cooperative sociali. Si evidenzia che si è altresì tenuto conto del tariffario determinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n° 7/2020.

Alla luce dei servizi erogati nella corrente annualità e di quelli che presuntivamente verranno garantiti nei periodi oggetto di affidamento, l'importo a base di gara risulta così articolato:

- **Cat. B1:** costo orario (senza indennità di turno) **€ 18,53 + iva 5%:** comprende le mansioni assistenziali di base e aiuto domestico familiare leggero. TOTALE MONTE ORE n. 12.689 – Costo complessivo presunto: € 235.127,17 + iva;
- **Cat. C1:** costo orario (senza indennità di turno) **€ 19,96 + iva 5%:** oltre alle mansioni sopra riportate, include l'assistenza gestionale e relazionale, messa in atto di tecniche assistenziali complesse, l'autista accompagnatore, l'assistente accompagnatore con compiti di socializzazione, il disbrigo della burocrazia e del segretariato. TOTALE MONTE ORE n. 3.501 - Costo complessivo presunto : € 69.879,96 + iva;
- **Cat. C3/D1:** costo orario (senza indennità di turno) **€ 21,19 + iva 5%:** è attribuita all'educativa minorile. TOTALE MONTE ORE n. 20.000 ore - Costo complessivo presunto: € 423.800,00 + iva.

IMPORTO A BASE DI GARA: € 728.807,13 + iva al 5%.

L'importo stimato complessivo di cui sopra, scaturisce dal monte orario evidenziato. La Zona si riserva possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza bando prevista dal successivo art. 6 nei limiti di importo (max 30% dell'importo di affidamento) e con le modalità ivi precisate, possibilità peraltro prevista all' art. 63, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.. per l'affidamento dei servizi successivi, ad oggi non stimabili, trattandosi di servizi erogabili a domanda individuale o relativi a progetti finanziati con il Fondo Sociale Regionale e/o con il Fondo nazionale politiche sociali ad oggi non quantificati.

Il monte orario è suscettibile di variazione in aumento o in diminuzione secondo i servizi effettivamente richiesti ed erogati.

Il numero annuale dei beneficiari di prestazioni, distinto nelle tre tipologie, a tutt'oggi, può essere così specificato:

ANZIANI n. 55

MINORI n. 127

DISABILI n. 18.

ART.2 - PERSONALE

In relazione al tipo di prestazione richiesta, al personale utilizzato viene richiesta una provata capacità, onestà e moralità, nonché un'esperienza di servizio documentabile di almeno due anni consecutivi maturata nei servizi oggetto di gara. Il medesimo personale dovrà inoltre risultare in possesso di qualificata competenza professionale soprattutto in ordine al possesso delle tecniche necessarie per l'assistenza dei soggetti di cui all'art.1 ed in merito alle forme di rapporto interpersonale che tale attività solitamente comporta. Il possesso dei livelli formativi acquisiti dal personale addetto dovrà risultare da idonea documentazione ad hoc che, in caso di aggiudicazione, dovrà essere prodotta a cura del Rappresentante Legale dell'operatore economico entro massimo 10 giorni dalla richiesta.

Il gestore del progetto dovrà stabilire i collegamenti e le collaborazioni opportuni con altre realtà operanti nell'ambito sociale e sanitario dell'assistenza sociale nel caso in cui la complessità dei problemi dell'utente richieda un intervento multidisciplinare.

L'aggiudicataria è responsabile esclusiva della gestione del proprio personale ed è tenuta ad attivare modalità e forme di controllo adeguate, assicurando tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo detto personale. Garantisce che i propri operatori svolgano gli interventi con rispetto e cortesia, agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA AGGIUDICATARIA

La Stazione Appaltante provvederà, nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciali e lo stesso sarà chiamato a documentare il possesso dei requisiti autocertificati. Sarà altresì richiesto il DURC (documento unico di regolarità contributiva). Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà:

- all'escussione della cauzione provvisoria;
- all'applicazione della vigente normativa in materia di false dichiarazioni;
- ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara.

La Società aggiudicataria si obbliga a garantire:

- la partecipazione da parte degli operatori assegnatari del caso, agli incontri finalizzati alla presentazione del progetto per l'avvio del servizio relativo ad ogni situazione affidata;
- La partecipazione dell'operatore della Cooperativa, dei responsabili di area e dei referenti locali agli incontri di verifica sul caso promossi dal servizio sociale comunale;

L'aggiudicataria inoltre:

- dovrà osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni.
- Si impegna a corrispondere al proprio personale le retribuzioni, le indennità e quant'altro previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Categoria.
- Si impegna a ricollocare gli operatori impiegati attualmente nella stessa attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle vigenti disposizioni sul trasferimento d'azienda integrate da contratti collettivi nazionali di lavoro e da accordi sindacali e alle condizioni di miglior favore per il lavoratore (**clausola sociale**, prevista dall'art. 50 D.Lgs50/2016 e ss.mm.). A tal fine l'aggiudicataria dovrà far pervenire al Comune di Assisi, al massimo dieci giorni prima dell'inizio del servizio, elenco nominativo del personale che utilizzerà, congiuntamente a dichiarazione del legale rappresentante che detto personale è assunto ed inquadrato nel rispetto delle normative vigenti. L'inosservanza della prescrizione di cui trattasi, in materia di ricollocazione degli operatori attualmente impiegati in detta attività, sarà causa di revoca dell'aggiudicazione della gara.

L'elenco trasmesso dovrà essere corredato da apposita dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante, attestante per ogni singolo addetto il possesso delle certificazioni sanitarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

- Si impegna altresì ad assolvere a tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente. In persona del presidente o comunque del rappresentante legale mantiene la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà anche ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 81 del 9.4.08, senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata alla Stazione appaltante a qualsiasi titolo.

L'aggiudicataria attesta altresì che il personale che sarà impiegato nei servizi oggetto di appalto:

a) è dotato delle abilitazioni necessarie;

b) risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 4 del D.Lgs n. 81/08;

c) è adeguatamente informato e formato:

- sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte ed ai rischi specifici connessi;

- sull'utilizzo dei DPI e apprestamenti necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività ,

- sulle procedure di emergenza e di primo soccorso di livello adeguato al rischio connesso

in ottemperanza a quanto contenuto nel D.leg.vo n. 81/08 e successive disposizioni e leggi in merito alla sicurezza;

d) è dotato di ausili, eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire. In particolare dichiara che per il personale che verrà utilizzato nell'espletamento dei servizi saranno adottate tutte le misure previste dalle vigenti prescrizioni in materia di contenimento del COVID 19 e necessarie per assicurare la tutela della salute degli operatori medesimi e degli utenti;

La ditta sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante. **A tal fine si obbliga a stipulare a proprie spese una assicurazione per responsabilità civile, con adeguati massimali, a copertura di qualsiasi rischio e danno derivante agli operatori, agli utenti, a terzi ed all'Amministrazione appaltante, quale conseguenza del servizio in questione.**

L'esistenza della polizza non libera l'aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa la sola funzione di ulteriore garanzia.

L'aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare, di norma, la continuità del rapporto operatore/assistito al fine di garantire il mantenimento di buoni rapporti umani. L'aggiudicataria dovrà garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo e di quello ritenuto inidoneo a giudizio insindacabile dei servizi dell'Ente.

L'aggiudicataria si impegna a fornire, per lo svolgimento dei servizi oggetto di gara i mezzi, gli strumenti, i materiali nonché tutti gli automezzi necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, assumendosi tutti gli oneri per il loro mantenimento ed adottando tutte le misure di sicurezza assicurative e di igiene prescritte dalle norme vigenti, rimanendo inteso che l'Amministrazione appaltante non riconoscerà rimborsi spesa al di fuori del corrispettivo contrattuale.

Pena la risoluzione in tronco del rapporto in danno alla aggiudicataria, trattandosi di affidamento di servizi alla persona, è vietato il sub-appalto anche parziale.

L'aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare gli interventi attenendosi alle direttive ed ai programmi eventualmente predisposti dai servizi sociali dei Comuni interessati rispettando le indicazioni tecnico-organizzative dei predetti servizi. La aggiudicataria risponderà comunque in via

esclusiva per eventuali danni a terzi o infortuni dei propri dipendenti o assistiti.

L'aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio per tutta la durata della convenzione, indipendentemente da cause soggettive ed oggettive che potrebbero determinare la temporanea sospensione della attività.

Si impegna, in caso non abbia sede nel territorio della Provincia di Perugia, ad attivare, nel territorio di uno qualsiasi dei Comuni della Zona Sociale, **propria sede operativa entro un mese dall'affidamento e per tutta la durata dell'appalto**. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Si impegna, in caso di A.T.I. a costituire associazione definitiva mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al titolare o legale rappresentante dell'impresa designata quale capogruppo.

ART. 4 - COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Zona Sociale, attraverso i Servizi Sociali di riferimento per ciascuna Amministrazione Comunale interessata, esplica funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico ed amministrativo, svolge funzioni di controllo e determina le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio.

In particolare ciascun Comune, per il tramite del Responsabile del procedimento nominato, svolge detti compiti mediante:

- analisi del bisogno;
- istruttorie delle istanze di ammissione;
- individuazione di eventuali servizi continuativi per gruppi di utenti;
- predisposizione dei piani assistenziali con il responsabile tecnico del soggetto aggiudicatario;
- verifica dei risultati e proposte di modifica degli interventi;
- controllo della regolare esecuzione delle prestazioni, anche mediante la vidimazione per congruità delle fatture del servizio reso;
- programmazione e controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico della Ditta, sulle prestazioni erogate dagli operatori, sul livello qualitativo delle prestazioni, sul grado di soddisfazione dell'utente, sull'adeguatezza della distribuzione oraria operativa, sull'orario assegnato.

La Zona si impegna altresì a promuovere la cooperazione ed il coordinamento che la Ditta aggiudicataria richiederà in funzione del servizio espletato. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 81/2008.

ART. 5 - COMPENSI E CORRISPETTIVI

Il servizio è relativo a mansioni di personale appartenente alle categorie professionali indicate nell'art.1. Sarà cura della Ditta aggiudicataria acquisire gli elementi dimostrativi necessari a comprovare l'esecuzione delle prestazioni.

La Ditta affidataria provvederà mensilmente ad emettere fatture nei confronti del Comune di Assisi. Ogni fattura oltre alla descrizione della tipologia dei servizi resi al costo orario aggiudicato, al periodo di riferimento, dovrà riportare l'indicazione del Comune a favore del quale i servizi sono stati resi. **Alla stessa dovranno essere allegati, in originale, i cartellini orari degli operatori.**

Il Comune di Assisi, preventivamente alla liquidazione delle fatture, acquisirà da ogni amministrazione comunale interessata, nella persona del Responsabile del Procedimento individuato, il visto di "congruità e attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese".

Si da atto che nella presente procedura l'importo degli oneri di sicurezza è pari a "0" data l'inesistenza di interferenze (contatto rischioso) tra personale dei Comuni interessati e quello dell'appaltatore e quindi la non obbligatorietà della redazione del D.U.V.R.I. di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9.4.08. Infatti, i servizi oggetto del presente affidamento, sono eseguiti in luoghi che non si trovano nella giuridica disponibilità dell'Amministrazione (vedi Determinazione AA.LL.PP n. 3 del 5.3.08).

ART. 6 - MONTE ORARIO

Il servizio si svolgerà su sei giorni settimanali con esclusione dei festivi.

Il monte orario presunto, per il periodo di aggiudicazione, è quello indicato nel precedente art. 1 e fino alla concorrenza massima dell'importo di aggiudicazione. L'importo di aggiudicazione quantificato sulla base del costo orario vigente al momento della presente gara non sarà soggetto ad incrementi successivi del tariffario considerato.

In merito ai pagamenti, la Ditta aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010. Il presente contratto verrà risolto immediatamente qualora la Zona abbia notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi precisati.

La Zona si riserva, a suo insindacabile giudizio, di variare il monte ore complessivo in aumento o in diminuzione sino al 30% trattandosi di servizi a domanda. La Zona si riserva, in particolare, la possibilità di apportare modifiche all'articolazione e all'organizzazione dei servizi oggetto del presente appalto, integrando gli stessi con ulteriori servizi e attività di natura complementare ed analoga, in base ad esigenze occasionali, fermo restando che verrà rimodulato l'importo sulla base dei servizi effettivamente concordati applicando le tariffe orarie aggiudicate e previste nel contratto di affidamento.

Nei casi di cui sopra, comunque nel rispetto della percentuale suindicata, si affideranno tali servizi complementari ed analoghi alla cooperativa aggiudicataria del presente appalto, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto dei servizi avrà decorrenza dal **01.07.2020** e scadenza al **31.12.2021**.

Il rapporto avrà durata diversa in ipotesi di:

- interruzione per cause individuate nel presente capitolato;
- interruzione per disposizioni di legge nazionale e/o regionale che regolino diversamente la materia.

ART.8 - PENALITA' - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicataria non ottemperi a tutti gli obblighi previsti nel presente capitolato e nella convenzione relativa, verrà applicata una penale pari a Euro 3.000,00 quantificata dal Responsabile del Comune di Assisi, salva la risoluzione in tronco del rapporto, comunicata a mezzo pec, a danno e spese della aggiudicataria senza che questa possa pretendere indennizzi di sorta.

Della applicazione delle penalità il Comune di Assisi informerà l'aggiudicataria con nota pec comunicando l'entità e le motivazioni.

La Zona si riserva comunque il diritto di recesso unilaterale in ogni tempo con semplice preavviso di un mese.

Nel contratto verrà prevista la seguente clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.: "Il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora non sia rispettato il protocollo di legalità già sottoscritto in sede di offerta dalla ditta".

Al presente affidamento si applica inoltre il “Protocollo d’intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa” sottoscritto in data 18.12.2019 tra Prefettura di Perugia e Comune di Assisi. Per quanto convenuto con tale Protocollo si stabilisce che:

- il contratto d’appalto sarà automaticamente ed immediatamente risolto, ovvero si procederà alla revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto, qualora successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, dovessero essere comunicate dalla Prefettura di Perugia informazioni interdittive a norma degli artt. 91 e 94 D.Lgs 159/2011 ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alla procedura di gara;
- l’aggiudicatario sarà tenuto a comunicare al Comune l’elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell’esecuzione del servizio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- l’aggiudicatario sarà tenuto ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informazioni interdittive a carico dell’altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall’impresa subcontraente;
- il contratto d’appalto sarà automaticamente ed immediatamente risolto, ovvero si procederà alla revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- non potranno essere autorizzati subappalti a favore di altre imprese partecipanti alla presente procedura di gara e non risultate aggiudicatarie, salvo il caso di prestazioni altamente specialistiche o nel caso in cui l’accordo per l’affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all’aggiudicazione.

Al presente contratto si applicano altresì le disposizioni di cui al Codice integrativo di Comportamento per i dipendenti vigente nel Comune di Assisi.

ART.9 - CAUZIONE DEFINITIVA

L’aggiudicataria sarà tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo di aggiudicazione (al netto dell’iva) riferito all’intero periodo contrattuale, con le modalità di cui all’art. 103 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.

L’obbligo potrà essere assolto anche mediante fideiussione o polizza assicurativa rilasciata da istituto di credito o compagnia assicurativa.

La cauzione, come la polizza fideiussoria o assicurativa, resteranno vincolate sino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi assunti e verrà svincolata con l’ultima liquidazione a saldo del corrispettivo, salvo questioni pendenti.

Qualora si verificassero inadempienze, l’Amministrazione procederà senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziale, all’incameramento del deposito o alla richiesta di versamento da parte del fideiussore, al quale la aggiudicataria presta il suo consenso con la firma del presente capitolato, fermo restando il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

ART. 10 - RISERVE

Qualsiasi riserva non sarà presa in considerazione se non formulata per iscritto con lettera raccomandata entro 10 giorni dal fatto che l’ha originata.

Riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

L’aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio.

Il riesame delle riserve avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è

pervenuta.

ART. 11 – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato, per tutti i servizi oggetto del presente affidamento, dal funzionario incaricato del Comune di Assisi, in qualità di capofila, il quale agirà in nome e per conto degli altri Comuni. Al Comune di Assisi competerà l'erogazione delle risorse finanziarie.
Il contratto verrà stipulato con spese a carico dell'aggiudicataria.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto, il foro competente è in via esclusiva quello di Perugia.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

L'operatore economico aggiudicatario, con riferimento alle attività rientranti nel servizio oggetto dell'appalto, è nominato, ex D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 2016/679, Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili concernenti gli utenti del servizio stesso e comunque conferiti. L'aggiudicatario è autorizzato a svolgere tutti i trattamenti dei dati necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica, nel rispetto delle disposizioni normative e con particolare riferimento alla liceità, correttezza, riservatezza e misure di sicurezza.
In esecuzione dei succitati D.Lgs 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016, i partecipanti alla presente procedura di gara dovranno produrre l'apposita informativa privacy (modello allegato al disciplinare di gara), debitamente sottoscritta per presa visione.

Assisi lì 14.05.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Angela Gatto

